

Questo sito, e gli strumenti terzi da questo utilizzati, si avvalgono di cookie necessari per il suo funzionamento, per analizzare in maniera aggregata le visite al sito stesso, e per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze, secondo le finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

HOME NEWS ▾ PROVE CONFRONTA ▾ FI DAKAR SALONI ▾ LISTINO NUOVO LISTINO USATO GUIDE ▾ VIDEO AUTO NUOVE ▾ AUTO USATE ▾ AUTO D'EPOCA ▾

HOME / NEWS / **AUTO USATE, ASCONAUTO: NELLA GIUNGLA DEGLI ANNUNCI ONLINE C'È TROPPIA SPAZZATURA**

Vendite auto 2018, Europa: 1° trimestre
Era dal 2014 che marzo non scendeva così -5%



PSA è leader europeo negli LCV
Il gruppo francese, premiato a Trucks&Vans



1

Comprare auto all'estero: dove conviene
Spagna, Germania e Austria i Paesi più gettonati



2

Che fine hanno fatto le cabriolet?
Perché sono scomparse le cabrio economiche?



19

MERCATO USATO

Auto usate, **AsConAuto**: nella giungla degli annunci online c'è troppa spazzatura

24 aprile 2018 - 40% delle auto offerte online vendute nel primo mese, ma una su due ha chilometraggio alterato. Il vicepresidente dell'Associazione Consorzi Concessionari Auto, Giorgio Boiani, chiede un nuovo quadro normativo per dare ordine al settore troppo disomogeneo



COMMENTI



Da anni sappiamo che sta crescendo il mercato online per le auto usate, parimenti non è tutto oro quel che luccica. Secondo i numeri presentati a Roma presso la sede **ACI**, durante il convegno "La Capitale Automobile - Usato&Classic" il **65% degli italiani comincia la ricerca sul Web** senza un'idea precisa di marchio o modello. Ciò nonostante il 40% delle auto offerte online trova un acquirente **entro i primi 30 giorni** e più della metà, alla fine, si rivolge a un concessionario.

Nella vera giungla milionaria di offerte online, perché solo con i primi due portali in Italia si contano già **oltre 800.000 veicoli in vendita**, sono troppi ad approfittare di lacune normative e anomalie sistemiche che confondono il consumatore, creando squilibri nel mercato. Migliaia di privati pubblicano **gratuitamente e liberamente annunci senza controllo**, senza offrire garanzie e tutele al compratore, mentre i concessionari che vogliono sfruttare gli stessi canali di vendita online devono pagare le loro inserzioni, i cui contenuti devono osservare precisi obblighi di legge e garantire nel tempo l'affidabilità del veicolo.

"Nella giungla che disorienta il consumatore c'è tanta spazzatura - ha dichiarato il vicepresidente di **AsConAuto**, Giorgio Boiani - e secondo alcuni studi **un'auto su due sul mercato dell'usato presenta alterazioni nel chilometraggio**. Per portare ordine, chiarezza e sicurezza serve un nuovo quadro normativo più definito, per tutti, non solo per gli operatori tradizionali".

"Se non si interverrà - ha proseguito Boiani a nome di oltre 900 Concessionari e quasi 20.000 riparatori associati - il mercato dell'usato finirà inesorabilmente nelle mani dei singoli privati, con ricadute economiche e sociali per il settore e il suo indotto. La rete dei concessionari è imprescindibile soprattutto oggi, perché fa fronte a una domanda sempre più confusa e articolata con risposte condivise e sinergiche, a vantaggio del singolo acquirente e della comunità sotto il profilo dell'economia, dell'ambiente e della sicurezza stradale".

COMMENTI